

## IL GIORNALIERO - NEL VERONESE UN IMPIANTO A BIOMASSE LIQUIDE DAVVERO INNOVATIVO

**23 settembre 2009 - Toccando ferro... il settore delle energie rinnovabili resta solido come l'acciaio.** Nonostante la crisi planetaria, infatti il comparto delle *renewable* continua a mostrare una incoraggiante effervescenza. **Presentandosi anzi, in più di un'occasione, come antidoto alla crisi e alla emorragia di posti di lavoro. Vale un po' in tutto il mondo e - in particolare - in Italia.** Tra le molte aziende che continuano a investire in questa direzione anche ICQ Holding, che ha confermato nei giorni scorsi l'intenzione di mettere in funzione tre nuovi impianti.

Le nuove centrali sorgeranno a San Giovanni Lupatoto-Verona (per una potenza elettrica di 1,2 MW), a Cicerale-Salerno (1 MW) e a Galatro-Reggio Calabria (4,8 MW complessivi).

Le tecnologie scelte sono, rispettivamente, la trigenerazione da biomasse liquide; la produzione di energia da biogas generato da digestione anaerobica di materiali organici provenienti da agricoltura e zootecnia; la produzione di energia idroelettrica.

E questo, nell'ottica di percorrere le varie opportunità offerte dalle moderne tecnologie, senza focalizzarsi su un'unica soluzione.

**In particolare si presenta come un'innovazione assoluta nel panorama della produzione di energia rinnovabile in Italia** il sito di San Giovanni Lupatoto, che genererà in modalità combinata energia elettrica, termica e frigorifera da oli vegetali.

Le tre nuove realizzazioni permettono a ICQ di tagliare il traguardo dei 120 MW in esercizio in linea e confermano l'obiettivo di circa 400 MW elettrici entro la fine del 2012.

